



**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE**

**IL PRESIDENTE**

**Al Segretario Generale**

All' Ufficio di Segreteria

SEDE

Oggetto: Trasmissione verbale n. 5 del 10.05.2024 della Conferenza dei capigruppo consiliare

Con la presente,

si trasmette in allegato

il verbale n. 5 del 10.05.2024 della Conferenza dei capigruppo consiliare, per la relativa pubblicazione nel sito dell'ente.

Tanto si doveva per competenza istituzionale



Geom. Enrico Sciozzarella  
Presidente del Consiglio Comunale



**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE**  
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

**CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

**Verbale n° 5 del 10/05/2024**

Il giorno 10 del mese di Maggio 2024 alle ore 10.30 si è riunita la CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO CONSILIARE per discutere il seguente O.d.G.:

1. **Emergenza Idrica;**
2. **Varie ed eventuali.**

<b>Presidente C.C. e Componenti</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTE</b>
Enrico Scozzarella <b>Presidente C.C.</b>	X	
D'Angelo Filippa Componente		X
Auzzino Carmelo Componente	X	
Draia Antonino Componente		X
Biuso Carlo Componente		X
Bruno Angelo Componente	X	
Greco Filippa Componente	X	
Telaro Gaetana Componente	X	
Speranza Giuseppe Componente		X

**Sono altresì presenti :**

**L'Assessore Lorenzo Scarlata.**

**Il Sindaco dott.ssa Francesca Draia è assente**

\*\*\*\*\*



Il Presidente Scozzarella alle ore 10:45 certifica la regolarità del numero legale dei componendi e apre i lavori della Conferenza dei Capigruppo.

Prende la parola il Presidente Enrico Scozzarella che dichiara: «Propone alla Conferenza dei Capigruppo di invitare tutti i Sindaci della Provincia di Enna, il Presidente ATI, i Presidenti dei rispettivi Consigli comunali, L'Assessore Regionale al Ramo, I Parlamentari Regionali e Nazionali, la Protezione civile regionale, per un Consiglio comunale straordinario al fine di trovare le strategie o soluzioni per porre fine a questa emergenza idrica; inoltre, lo stesso invita i Consiglieri comunali a produrre o a redigere un documento congiunto».

AR A *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

Prendono la parola i Consiglieri Carmelo Auzzino e Gaetana Telaro che condividono quanto affermato dal Presidente E. Scozzarella.

Prende la parola il Consigliere Angelo Bruno che dichiara: «prendo atto della proposta dal Presidente illustrata e considerato la reale emergenza vissuta dai nostri cittadini che purtroppo è destinata a continuare è necessario intervenire per tutelare la nostra comunità; rammento ai presenti che non è la prima volta che su temi così importanti, vedi il problema delle strade ad esempio, l'iniziativa lodevole di convocare un Consiglio comunale straordinario alla presenza di altri soggetti come quelli indicati dal Presidente purtroppo si è trasformata in una sterile e inconcludente passerella, non certo per mancanza dei Consiglieri; premesso questo dovremmo interrogarci se la convocazione di un apposito Consiglio comunale possa realmente servire non solo ad offrire il nostro contributo, ma soprattutto cercare di dare risposte concrete alla cittadinanza.

Non sappiamo per certo per quando è convocata l'Assemblea dei Sindaci, per questa ragione, invito il Presidente Scozzarella a informarsi sulla data perché reputo opportuno convocare il Consiglio comunale sull'oggetto dell'acqua dopo la riunione dell'ATI idrico, al fine di avere notizie certe e soprattutto essere messi a conoscenza delle iniziative che lo stesso ATI idrico vuole portare avanti a tutela dei cittadini; in ogni caso pur essendo disponibile alla convocazione di un apposito Consiglio comunale, invito il Presidente ad attenzionare i miei suggerimenti perché tutti insieme dobbiamo pretendere notizie certe e azioni concrete al fine di evitare come al solito passerelle e inutili incontri, inoltre, invito sempre il Presidente, considerata l'estrema delicatezza dell'argomento a convocare l'eventuale Consiglio tenendo conto di tutti i Consiglieri comunali, così da permettere a tutti i Colleghi consiglieri comunali di essere presenti».

Prende la parola il Consigliere Auzzino che dichiara: «Con la proposta del Consigliere Bruno di aspettare l'incontro – riunione dell'ATI, non mi trovo d'accordo in quanto la convocazione del Consiglio comunale va espletata prima della riunione dell'ATI in modo di avere la possibilità di esprimere le nostre proposte e non espletare un Consiglio comunale solo per farci comunicare l'esito della riunione dei Sindaci».

Prende la parola il Consigliere Gaetana Telaro che dichiara di condividere la dichiarazione del Consigliere Carmelo Auzzino.

Prende la parola il Consigliere Angelo Bruno che dichiara: «Ero certo del disaccordo dei miei colleghi di Maggioranza, ma questo non mi fa cambiare idea, il Presidente ATI, ha ampiamente comunicato insieme agli altri Sindaci, che erano pronti a produrre azioni forti nei confronti di Siciliacque, pertanto visto che sono state sempre annunciate e mai fatte, mi piacerebbe ascoltare in questo eventuale consiglio comunale l'esito dell'Assemblea, in più considerato che il problema dell'acqua non nasce oggi, le soluzioni e le proposte che eventualmente i miei colleghi vorrebbero proporre dovevano essere già abbondantemente messe in campo e proposte proprio dall'ATI idrico».



a meno che certifichiamo che l'ATI e l'Assemblea dei Sindaci hanno bisogno dei nostri suggerimenti.

In ogni caso sarò presente sia che il Consiglio venga convocato prima della riunione dell'ATI, sia che il Consiglio comunale venga convocato dopo, perché in entrambi i casi sarà mia premura evidenziare tutte le lacune dell'ATI che troppo spesso ha lasciato al proprio destino l'intera comunità della Provincia; vedi il costo delle bollette, la battaglia delle partite pregresse, la rateizzazione delle bollette che ha generato confusione, vedi le continue interruzioni subite dai cittadini».

Prende la parola il Consigliere Filippa Greco, la quale condivide tutto quanto affermato e dichiarato dal Consigliere Bruno.

Prende la parola il Consigliere Auzzino che dichiara: «Purtroppo, devo evidenziare che il Consigliere Bruno non ha ben compreso il mio intervento, perché se afferma che l'ATI non ha bisogno di suggerimenti e/o lamentele da parte dei Consiglieri comunali sui disagi che i nostri cittadini subiscono con le frequenti interruzioni di erogazioni di acqua, allora di cosa stiamo parlando?»

Inoltre, si contraddice però quando elenca le problematiche dovute ai problemi idrici. Pertanto o il Consigliere comunale deve essere messo in condizioni di fare proposte, esternare lamentele dei cittadini oppure ridurre il ruolo del Consigliere comunale ad una mera presa d'atto di risultati di incontri di altri organi».

Prende la parola il Consigliere Gaetana Telaro che dichiara: «Occorre trovare la giusta soluzione pacifica e condivisa per raggiungere il risultato di ottenere l'abbassamento delle tariffe dell'acqua servizio idrico per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di reddito e altresì cercare di ridurre al minimo i disagi della cittadinanza nei casi in cui a causa di guasti del sistema idrico, la cittadinanza rimanga senza acqua nelle proprie abitazioni, in quanto l'acqua è un bene essenziale del quale nessun cittadino può fare a meno; per esempio portando l'acqua direttamente nelle abitazioni individuali di ogni singolo cittadino tramite le autobotti, in caso di guasti della rete idrica o temporanei disservizi che possono verificarsi.

Tutto ciò sopra citato ovviamente nel rispetto dei ruoli, delle competenze e della dignità di tutti i soggetti di competenza».

Prende la parola il Presidente Scozzarella che dichiara: «Non condivido le dichiarazioni del Consigliere Bruno, perché trattasi di emergenza idrica e non possiamo e non dobbiamo attendere ulteriormente, inoltre, condivido le dichiarazioni dei Consiglieri Telaro e Auzzino.

Mi corre l'obbligo far presente al Consigliere Bruno che le iniziative del Consiglio comunale nella sua interezza non sono servite solo per fare passerelle perché hanno prodotto anche dei risultati, vedi il ripristino del manto stradale della SP4 ed SP7.



Pertanto, invito ancora una volta tutti i componenti presenti della Conferenza capigruppo a far sintesi al fine di trovare tutte le strategie ed eventuali soluzioni per tutti i problemi sopra menzionati inerenti all'ATI. La mia proposta rimane, di convocare un Consiglio straordinario senza attendere il lavoro degli altri».

Prende la parola il Consigliere Bruno che dichiara: «Garantisco al Consigliere Auzzino che ancora sono nelle condizioni di comprendere l'italiano, mi dispiace che lui non abbia compreso la mia ironia, ricordo a tutti i presenti che il comune di Valguarnera è rappresentato all'interno dell'ATI idrico proprio dal nostro primo cittadino che immagino abbia abbondantemente comunicato tutte le difficoltà dei nostri cittadini, difficoltà che l'ATI idrico conosce da tempo, proprio perché difendo il ruolo di Consigliere comunale e il diritto di ciascuno di noi di dover illustrare le già conosciute problematiche lamentate dai cittadini, vorrei semplicemente evitare passerelle che prendano ancora una volta in giro i nostri cittadini da parte di chi dovrebbe a prescindere da noi difendere le comunità; gli stessi cittadini che non sono stati tutelati, gli stessi cittadini che per anni hanno invitato l'ATI idrico a far sentire la propria voce, ad oggi l'unica soluzione che ci hanno fornito sono state le autobotti, costringendo i cittadini, che pagano bollette salatissime a ritornare al passato con secchi e bidoni».

All'unanimità si decide di convocare il consiglio comunale per giorno 15 maggio 2024

Letto confermato e sottoscritto

**I COMPONENTI**

**SINDACO**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**GEOM. ENRICO SCOZZARELLA**



*Giuseppe Bilotta*  
*[Signature]*  
*Paolo Telao*  
*[Signature]*

Comune di Valguarnera Caropepe - Prot. 0006732 del 10-05-2024 in interno